

Integrazione della relazione di cui al punto 3 della delibera ART 142/2023 illustrativa delle motivazioni sull'accoglimento o il rigetto delle osservazioni pervenute dalle imprese ferroviarie e dagli altri soggetti interessati a valle della presentazione della proposta tariffaria per il periodo 2024-2028

Soggetto partecipante	n.	Osservazione	Valutazioni RFI
Mercitalia Rail		<p>Attualmente il collegamento marittimo con la Sicilia prevede una tariffazione specifica che rende più oneroso il trasporto verso l'isola rispetto ai collegamenti con le altre Regioni italiane. A questo proposito si sottolinea come il “Contratto di Programma – Servizi” e l’Atto di Concessione riconoscano il servizio di traghettamento dei treni sulla tratta Villa San Giovanni-Messina, ivi compresi i servizi di manovra, come parte integrante dell’infrastruttura ferroviaria. La continuità territoriale, intesa come capacità di garantire un servizio di trasporto che non penalizzi le imprese residenti in territori svantaggiati, si inserisce nel quadro più generale di garanzia dell’uguaglianza sostanziale dei cittadini e di coesione di natura economica e sociale, promosso in sede europea. Per tali ragioni, si chiede di considerare il collegamento ferroviario marittimo con la Sicilia (incluso il servizio di manovra) alla stregua dell’infrastruttura ferroviaria</p>	<p>Nella proposta tariffaria presentata il Gestore ha definito le tariffe dei servizi marittimi secondo quanto previsto dalla Delibera 95/23 alla Misura 29.4, ovvero tenendo conto della quota allocabile al PMdA dei costi afferenti al traghettamento, in continuità con il precedente periodo regolatorio. Questo Gestore ritiene meritevole di approfondimenti con l’Autorità e i competenti Ministeri l’osservazione, a fronte della possibilità di aumentare i traffici con la Sicilia secondo una logica di continuità territoriale. L’osservazione è pertanto accoglibile nei limiti di quanto previsto dalla suddetta Misura.</p> <p>Si rappresenta in ogni caso come la quota di costi coperta dalla tariffa dei servizi marittimi rappresenti solo una parte del costo complessivo sostenuto dal Gestore, in larga parte coperto dai contributi previsti dal Contratto di Programma.</p> <p>Infine, dal punto di vista del mercato, occorre evidenziare che il quadro di finanziamento del traffico ferroviario di attraversamento dello Stretto è in gran parte legato a contratti di servizio pubblico per quanto riguarda il trasporto passeggeri e a norme specifiche di sostegno al trasporto merci che prendono a riferimento le tariffe per i servizi marittimi attualmente sostenute dagli operatori ferroviari.</p> <p>Questo Gestore ritiene pertanto necessario un approccio di sistema che coinvolga tutti i soggetti decisori.</p>

Soggetto partecipante	n.	Osservazione	Valutazioni RFI
		nazionale, inserendo i relativi costi nel montante da recuperare attraverso il canone per il PMdA a fronte della possibilità per qualunque IF di accedere alla rete insulare, e sì da garantire concretamente la continuità territoriale con la Sicilia	